



# Ci risiamo, di nuovo cassa integrazione all'Avio

L'azienda chiede nuova cassa integrazione per 154 operai.

C'è la crisi, c'è da tirare la cinghia e chi deve farlo sono gli operai.

L'Avio scarica la crisi sulle nostre spalle e su quelle dell'INPS. Fa perdere il 20% a noi e il resto lo fa pagare ... sempre a noi!! Perché i soldi l'INPS li prende da noi!

Intanto, mentre una parte di noi si fa la cassa integrazione, a qualcun altro viene "chiesto" lo straordinario. Questa è una vera e propria truffa, sia nei nostri confronti, sia nei confronti dell'INPS.

Un'altra fregatura sono i corsi di riqualificazione. Una legge recente a firma Sacconi, uno che sicuramente non è amico degli operai, impone alle aziende che attivano corsi di formazione per i lavoratori in cassa, di integrare per intero quello che si perde sul salario con la cassa integrazione.

L'azienda fa finta di niente anche su questo!

I sindacati filo aziendali stanno zitti e firmano tutto quello che l'azienda comanda. Solo la FIOM di fabbrica cerca di opporsi, però anch'essa non in modo compatto perché, tra i delegati, qualcuno non ha firmato e qualcuno invece sì.

Non è più tempo di mezze misure. O si sta da una parte, dalla parte degli operai, o con il padrone. È il padrone stesso che lo impone. Guardate cosa sta succedendo nella FIAT. Marchionne comanda e UILM, FIM, Fismic e UGL ubbidiscono. La indisciplinata FIOM viene subito colpita anche con sospensioni disciplinari come sta succedendo a Melfi.

E questa è una strada che il padronato farà sua dappertutto, anche all'Avio!

Bisogna reagire ora agli attacchi dell'azienda e in modo compatto. Con l'accorpamento di Acerra, l'azienda già ci fa capire che si creerà un problema di esuberanti.

**Se ci abituiamo ad accettare la cassa integrazione adesso, faremo la stessa cosa con la mobilità e i licenziamenti. Se stiamo zitti oggi, rimarremo zitti anche allora!**

**Il padrone troverà sempre qualche sindacalista accondiscendente che firmerà qualsiasi accordo.**

Senza operai organizzati e consapevoli sarà un gioco da ragazzi.

- **NO alla cassa integrazione.**
- **Andiamo in massa all'INPS a dire quello che l'azienda sta facendo, su cui l'INPS chiude occhi e orecchie. Andiamo a denunciare che l'azienda fa scattare la cassa integrazione e poi chiede gli straordinari.**
- **L'azienda deve pagare l'integrazione salariale ai corsisti.**

**Associazione per la Liberazione degli Operai**